

# FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI LOMBARDI 2 25100 Brescia BS
Partita IVA	03691550986
Codice Fiscale	98148960176
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	979740
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	232.973	240.443
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	2.550	0
4) Altri beni	4.368	4.855
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>239.891</b>	<b>245.298</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171	171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.925	5.925
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.096</b>	<b>6.096</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.096</b>	<b>6.096</b>
3) Altri titoli	18.686.997	19.307.177
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>18.693.093</b>	<b>19.313.273</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>18.932.984</b>	<b>19.558.571</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0

4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.500	3.075
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>29.500</b>	<b>3.075</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.307	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.600
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>1.307</b>	<b>1.600</b>
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.750	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>8.750</b>	<b>0</b>
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198	198
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	<b>198</b>	<b>198</b>
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.906	2.859
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>14.906</b>	<b>2.859</b>
<b>10) Da 5 per mille</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>54.661</b>	<b>7.732</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>1) Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	122.442	112.224
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.477	1.014
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>124.919</b>	<b>113.238</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>179.580</b>	<b>120.970</b>
D) Ratei e risconti attivi	745	371
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>19.113.309</b>	<b>19.679.912</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>19.048.126</b>	<b>19.541.222</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	3	2
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>(541.315)</b>	<b>(493.096)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>18.606.814</b>	<b>19.148.128</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	138.491	138.030
3) Altri	180.034	171.298
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>318.525</b>	<b>309.328</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>25.753</b>	<b>20.980</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) Debiti verso banche</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	88.914	138.891
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>88.914</b>	<b>138.891</b>
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.872	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>25.872</b>	<b>0</b>
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.621	26.544
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>23.621</b>	<b>26.544</b>
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.728	3.287
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>4.728</b>	<b>3.287</b>
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.281	2.414
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>3.281</b>	<b>2.414</b>
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.722	10.873
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>7.722</b>	<b>10.873</b>
<b>12) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.490	13.090
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>7.490</b>	<b>13.090</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>161.628</b>	<b>195.099</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>589</b>	<b>6.377</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>19.113.309</b>	<b>19.679.912</b>

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	0	0
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	12.602	2.624	<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	51.699	52.529	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
			<b>4) Erogazioni liberali</b>	7.500	2.830
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	23.278	17.306	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	1.019	1.348
<b>4) Personale</b>	46.512	48.079	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	36.515	15.263
			<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	18.306	7.575
<b>5) Ammortamenti</b>	10.202	9.033	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	0	3.850
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0	0			
<b>6) Accantonamenti per</b>	0	0	<b>9) Proventi da contratti</b>	44.574	3.500

<b>rischi ed oneri</b>			<b>con enti pubblici</b>		
7) Oneri diversi di gestione	652.093	543.409	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.331	3.728
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>796.386</b>	<b>672.980</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>116.245</b>	<b>38.094</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>(680.141)</b>	<b>(634.886)</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	3	2	1) Da rapporti bancari	10	7
2) Su prestiti	1.337	1.495	2) Da altri investimenti finanziari	240.411	265.677

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	18.348	37.714	5) Altri proventi	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>19.688</b>	<b>39.211</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>240.421</b>	<b>265.684</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>220.733</b>	<b>226.473</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61	0	1) Proventi da distacco del personale	0	5.373
2) Servizi	48.321	47.088	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	30.191	41.477			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	500	224			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>79.073</b>	<b>88.789</b>	<b>Totale proventi di supporto generale</b>	<b>0</b>	<b>5.373</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>895.147</b>	<b>800.980</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>356.667</b>	<b>309.153</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>(538.480)</b>	<b>(491.827)</b>
			<b>Imposte</b>	<b>2.835</b>	<b>1.269</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>(541.315)</b>	<b>(493.096)</b>

<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività da medesimo svolte.

#### Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è una Fondazione costituita in data 24/06/2009 per iniziativa dell'Associazione Museke – ONLUS, la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

In data 16/12/2019 la Fondazione Museke ha modificato il proprio Statuto per adeguarne i contenuti al dettame di cui al D. Lgs. 117/2017 e consentire così l'ammissione al RUNTS. Nelle more dell'entrata in funzione del RUNTS e nell'attesa che questo sia accessibile alle ONLUS (ossia a partire dall'esercizio successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea) la Fondazione mantiene il proprio status fiscale di ONLUS, appunto, ed è in vigore uno Statuto provvisorio, sempre approvato in data 16/12/2019, il quale è depositato presso la DRE Lombardia e la Prefettura di Brescia presso la quale è iscritta dal 26/10/2009 al n. 383 con decreto prefettizio prot. 486/09.

L'ente ha la propria sede legale ed operativa in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2, e applica come detto il regime fiscale di cui al D.Lgs. 460/98 previsto per le ONLUS. Per i redditi conseguiti al di fuori dalle attività istituzionali o ad esse connesse applica l'IRES in misura ridotta al 50% ai sensi dell'articolo 6 comma 1 D.p.r. 601/1973 ed è esentato dal pagamento dell'IRAP ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Organi:

- Consiglio Generale, attualmente formato da 24 Consiglieri;
- Comitato Direttivo, formato da 7 Consiglieri scelti tra i membri del Consiglio, tra cui il Presidente e il Tesoriere;
- Presidente;
- Tesoriere;
- Organo di Controllo, formato da 3 membri,

- Struttura operativa

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo, oltre che per fare il punto sullo stato delle attività svolte ed essere informato circa le prospettive future. E' altresì periodicamente chiamato a pronunciarsi sul rinnovo degli incarichi e delle nomine degli organi operativi.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta al mese per la definizione e il monitoraggio delle attività della Fondazione, oltre che per finalità legate agli adempimenti istituzionali.

L'organo di controllo esegue le proprie funzioni come previsto dalla Legge e dallo Statuto e si riunisce abitualmente ogni tre mesi.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è *dotata* di personalità giuridica.

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare L'attività dell'Ente si sviluppa principalmente nella promozione, finanziamento, nonché gestione diretta, di progetti umanitari e socio-sanitari a favore delle popolazioni residenti nei Paesi a risorse limitate. La sua *mission* è quella di sostenere la promozione umana integrale, soprattutto con attenzione alle persone più deboli e fragili, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'auto-responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale, promuovendo i diritti universali di cui deve poter godere ogni persona ed i processi di *empowerment*. Questo può avvenire grazie alla realizzazione di interventi che rispondono alle molteplici esigenze delle persone più vulnerabili, *in primis* le esigenze socio-sanitarie, educative, formative, ma anche interventi che rispondono alle necessità che possono emergere in settori correlati (agricolo, ambientale, energetico...) che concorrono allo sviluppo socio economico locale. A fianco dell'attività istituzionale prevalente, essa appoggia e gestisce iniziative, sempre a carattere socio-sanitario e assistenziale, nonché di beneficenza, anche a carattere locale. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/2017 prevalentemente eseguite sono dunque le seguenti:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

Come anticipato in precedenza FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è in attesa di iscrizione al RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia, non appena si saranno verificate le condizioni previste dalla Legge.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;

- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Allo stato attuale, per le caratteristiche soggettive e per le norme contenute all'interno dello Statuto, la sezione in cui si presume verrà iscritta la Fondazione è la g) Altri enti del Terzo settore.

### **Sedi ed attività svolte**

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS ha sede legale in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2 e una sede operativa in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono state le seguenti:

- Beneficienza nell'ambito di svariati progetti sia sul territorio che all'estero;
- Alloggio sociale;
- Servizi di prossimità;
- Borse di Studio;

All'analisi dettagliata delle attività svolte è dedicato un apposito paragrafo all'interno della presente relazione.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Come sopra riportato la Fondazione Museke è stata costituita per volontà dell'Associazione Museke – ONLUS con sede in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10 CF 98013970177 la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

Non vi sono associati iscritti alla Fondazione per mancanza del presupposto.

### **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Trattandosi di Ente privo di associati, non vi sono i presupposti per commentare tale paragrafo.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che

forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Fattispecie non ricorrente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa

durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

### ***Immobilizzazioni Finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori. Tuttavia, in presenza di fondati presupposti, il criterio del costo è stato disapplicato per dare spazio a criteri di valutazione differenti.

Nello specifico:

- le polizze assicurative a rendimento minimo garantito sono valutate in base al valore dell'ultimo periodo di capitalizzazione iscrivendo tra i proventi finanziari il rendimento maturato a titolo definitivo e iscrivendo tra gli oneri le corrispondenti imposte presunte;

- le SICAV e i Fondi di Investimento sono valutati al costo di sottoscrizione;

- per le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 3 del Codice Civile, il costo di acquisizione è stato rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Per la determinazione delle perdite durevoli di valore si è fatto riferimento a quanto previsto dall'OIC 21 par. da 31 a 41. In particolare:

- per le partecipazioni in società quotate, si è confrontato il valore risultante dai listini al 31/12/2022 con quello di carico, tenendo conto delle svalutazioni già operate negli esercizi precedenti e valutando le probabilità di riallineamento

dei valori nel medio-lungo periodo, anche in funzione dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio. Sulla base di tali criteri, l'organo amministrativo ha osservato che i titoli presenti in bilancio presentano un valore che, rettificato dal fondo di svalutazione già in precedenza accantonato, risulta sottostimato rispetto all'effettivo valore recuperabile. Nonostante ciò, avuto riguardo per il clima di incertezza che a tutt'oggi permane a causa dei fatti congiunturali legati al conflitto bellico a tutt'oggi in corso in Ucraina, il Comitato Direttivo ha ritenuto prudente mantenere i valori espressi in bilancio non avendo elementi sufficienti per stabilire che le ragioni delle precedenti svalutazioni siano definitivamente venute meno.

- per le società non quotate, si è confrontato il valore di carico con quello determinato in base alle recenti transazioni che hanno avuto ad oggetto gli stessi titoli rilevando che il valore corrente dell'azione risulta abbondantemente superiore al valore di carico rettificato dal fondo di svalutazione specifico presente in bilancio. Nonostante questo, per le stesse motivazioni sopra esposte, l'organo amministrativo non ha ritenuto prudente riallinare il valore dei titoli mantenendo dunque invariato il valore di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

### **Rimanenze**

Nel presente bilancio non figurano rimanenze finali.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo che coincide con il valore nominale non avendo rilevato elementi che ne possano mettere in dubbio l'incasso entro l'esercizio successivo.

Non figurano crediti assistiti da garanzie.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non figurano imposte anticipate.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### ***Patrimonio netto***

#### ***Fondo di dotazione dell'ente***

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

#### ***Patrimonio vincolato***

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

#### ***Patrimonio libero***

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### ***Debiti***

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

#### ***Debiti per erogazioni liberali condizionate***

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

#### ***Debiti tributari***

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### ***Valori in valuta***

Nel presente bilancio non figurano attività e/o passività in valuta.

### ***Oneri e costi, proventi e ricavi***

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

#### **Oneri (Rendiconto della gestione)**

Gli oneri sono classificati avuto riguardo ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree si è tenuto conto dei seguenti criteri: i costi direttamente imputabili ai progetti realizzati (costi diretti) sono classificati per natura all'interno del rendiconto gestionale – sezione costi ed oneri da attività di interesse generale. I costi diretti sostenuti nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio dell'ente sono stati classificati tra i costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali. I costi indiretti vengono invece imputati in ragione della quota ragionevolmente imputabile alle attività nel complesso svolte dall'ente. Nel caso di specie, l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale, non avendo in corso d'anno svolto né attività diverse, né attività di raccolta fondi propriamente dette. Per tale motivo la maggior parte dei costi, anche indiretti, sostenuti dall'ente è stata inclusa all'interno della categoria dei costi ed oneri da attività di interesse generale. La composizione di tale sezione è rappresentata nella tabella a pag. 26. Si è infine ritenuto corretto classificare tra gli oneri di supporto generale quei costi che, non potendo trovare collocazione univoca all'interno delle precedenti sezioni, avrebbero richiesto un'imputazione pro-quota, basata su elementi di valutazione non oggettivi. Si tratta nella sostanza dei costi sostenuti per la conduzione dell'ente, per l'amministrazione e per la segreteria generale.

#### Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, identificando due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda i proventi maturati nell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 239.891 (€ 245.298 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	288.997	7.248	715	31.904	328.864
<b>Contributi ricevuti</b>	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	48.554	7.248	715	27.049	83.566
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	240.443	0	0	4.855	245.298
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	3.000	0	3.000

Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.470	0	0	2.732	10.202
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(450)	2.245	1.795
Totale variazioni	(7.470)	0	2.550	(487)	(5.407)
Valore di fine esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	33.700	333.660
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.024	7.248	1.165	29.332	93.769
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	232.973	0	2.550	4.368	239.891

### Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante. Secondo il principio contabile infatti i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo (tra cui i terreni) non sono da assoggettare al processo di ammortamento. Lo scorporo è stato effettuato nell'esercizio 2015 al solo scopo di evidenziare separatamente il valore dell'area sulla quale insiste il fabbricato. Esso è stato determinato attraverso un procedimento interno di stima operato dall'organo amministrativo e descritto nel bilancio dell'esercizio di pertinenza.

### Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	7.248	7.248
Attrezzature	715	715
Altre immobilizzazioni materiali	22.861	22.861
Totale immobilizzazioni materiali	30.824	30.824

### Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

	Attrezzature	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.000	3.000
Ammortamento dell'esercizio	450	450
Totale variazioni	2.550	2.550
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450	450
Valore di bilancio	2.550	2.550

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.686.997 (€ 19.307.177 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	20.487.643
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	1.180.466
Valore di bilancio	19.307.177
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	299.859
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	1.046.662
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	95.704
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	30.919
Totale variazioni	(620.180)
Valore di fine esercizio	
Costo	19.836.543
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	1.149.546
Valore di bilancio	18.686.997

Nel rigo "altre variazioni" è rappresentato l'utilizzo del fondo di svalutazione in occasione della cessione di titoli azionari in precedenza svalutati.

Si propone di seguito il dettaglio delle movimentazione per tipologia di investimento.

Tipologia	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale	Variazione
Fondi di investimento	350.000	0	0	350.000	0
Titoli azionari	1.819.142	0	68.373	1.750.769	-68.373
(fondo svalutazione titoli azionari)	-1.180.466		-30.919	-1.149.547	30.919
Polizze Assicurative	7.710.181	95.704	750.000	7.055.885	-654.296
Sicav	10.608.320	299.859	228.289	10.679.890	71.570
<b>Totali</b>	<b>19.307.177</b>	<b>395.563</b>	<b>1.015.743</b>	<b>18.686.997</b>	<b>-620.180</b>

Dalla tabella soprastante si può rilevare il grado di eterogeneità del portafoglio posseduto nonché le movimentazioni intervenute all'interno dello stesso nel corso dell'esercizio. L'obiettivo perseguito dall'organo direttivo è da sempre quello di salvaguardare il patrimonio convogliando gli investimenti in assets caratterizzati da un indice di rischio di livello medio-basso. E' per tale motivo che la concentrazione degli investimenti (96,6%) si trova in Polizze a rendimento minimo garantito, fondi e Sicav. Per quanto concerne il comparto Sicav, esso è composto per lo più da titoli obbligazionari, il cui controvalore alla data del 31/12/2022 risente dell'innalzamento dei tassi di interesse che si è verificato nell'ultimo anno. Ciò determina una apparente perdita di valore del comparto, la cui valorizzazione alla chiusura dell'esercizio risulta inferiore al valore contabile espresso in bilancio (-588.235). Non vi sono tuttavia ragioni per operare una svalutazione in quanto tale perdita non assume il carattere della durevolezza, dal momento che i titoli presenti nel comparto sono destinati ad essere mantenuti fino a scadenza e dunque ad essere rimborsati a valore nominale, maturando nel frattempo cedole che a sua volta vengono reinvestite in titoli a rendimento più elevato e comunque in linea con l'attuale livello dei tassi. Ne deriva che, a prescindere dal valore di mercato, il rendimento a scadenza del comparto è da considerarsi in ogni caso positivo. Non solo, ma il temporaneo disallineamento tra il valore di mercato delle Sicav e il loro valore contabile è compensato quasi totalmente con i plusvalori latenti dei titoli azionari e delle polizze assicurative che confermano la correttezza del valore del Patrimonio espresso in bilancio.

#### Analisi delle operazioni di disinvestimento effettuate nel corso dell'esercizio

Prog.	Data	Tipologia operazione	Oggetto	Causale	Importo	Risultato economico
1	04/04/2022	Disinvestimento	Polizze	Liquidità	300.000	
2	07/03/2022	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	228.288,54	Plusvalenza
3	22/03/2022	Disinvestimento	Azioni	Liquidità	42.061,25	Plusvalenza
4	04/04/2022	Disinvestimento	Azioni	Liquidità	21.471,00	Plusvalenza
5	11/04/2022	Disinvestimento	Azioni	Liquidità	4.841,50	Plusvalenza
6	27/06/2022	Disinvestimento	Polizze	Liquidità	250.000,00	
7	24/11/2022	Disinvestimento	Polizze	Liquidità	200.000,00	

#### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.096 (€ 6.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.096	6.096
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	6.096	6.096
Quota scadente entro l'esercizio	171	171
Quota scadente oltre l'esercizio	5.925	5.925
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 54.661 (€ 7.732 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	29.500	1.307	8.750	198	14.906		54.661
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0	0		0

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 124.919 (€ 113.238 nel precedente esercizio).

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	112.224	122.442	10.218
3 denaro e valori in cassa	1.014	2477	1.463
<b>Totale</b>	<b>113.238</b>	<b>124.919</b>	<b>11.681</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 745 (€ 371 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Movimenti dei ratei e risconti attivi:**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	371	374	745
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>371</b>	<b>374</b>	<b>745</b>

**Composizione dei risconti attivi:**

Descrizione	Importo
Abbonamenti quota scad es succ	159
Rinnovo PEC quota scad es succ	55
Assicurazioni quota scad es succ	531
<b>Totali</b>	<b>745</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.606.814 (€ 19.148.128 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	19.541.222	0		493.096	0		19.048.126
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	0		0	0		100.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>100.000</b>
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0	0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	2	0		0	1		3
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>2</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>1</b>		<b>3</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(493.096)	493.096		0	0	(541.315)	(541.315)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>19.148.128</b>	<b>493.096</b>		<b>493.096</b>	<b>1</b>	<b>(541.315)</b>	<b>18.606.814</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	19.048.126	CAPITALE	COPERTURA PERDITE	19.048.126	2.665.031
<b>Patrimonio vincolato</b>					
Riserve statutarie	0			0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	CAPITALE	----	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	100.000			0	0
<b>Patrimonio libero</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	0			0	0
Altre riserve	3			0	0
<b>Totale patrimonio libero</b>	3			0	0
<b>Totale</b>	19.148.129			19.048.126	2.665.031

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### Fondo di dotazione dell'ente.

E' stato in precedenza denominato come "Riserva per perseguimento fini istituzionali" a voler rimarcare il fatto che in fase di costituzione, il patrimonio conferito è specificamente destinato sin dall'origine a soddisfare le finalità statutarie in ossequio alle disposizioni testamentarie. Esso ammonta al 31/12/2022 ad € 19.048.126, al lordo della perdita dell'esercizio corrente. Si riassumono nel prospetto seguente le movimentazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, fino ad oggi:

Annualità	Variazione	Valore	Sdo progressivo
2009	Consistenza iniziale al 24/06/2009		
		18.540.695	18.540.695
2010	Incremento per conferimenti		
		1.391.979	19.932.674
2010	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile		
		-100.000	19.832.674
2012	Incremento per conferimenti		
		2.101.888	21.934.562
2016	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile		
		-1.678.538	20.256.024
2018	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile		
		-139.168	20.116.856
2019	Utilizzo a copertura risultati gestionali negativi esercizi precedenti		
		-221.405	19.895.451
2019	Svincolo fondo di riserva indisponibile per allineamento valori di bilancio		
		1.817.706	21.713.157
2021	Riduzione per copertura perdite		
		-2.171.935	19.541.222
2022	Riduzione per copertura perdite		
		-493.096	19.048.126
	<b>Totale</b>	<b>19.048.126</b>	

**Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali**

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- altre riserve vincolate € 100.000 .

La riserva consiste in un accantonamento obbligatorio effettuato in fase costitutiva per la salvaguardia di un valore minimo patrimoniale da garantire per il mantenimento dello status giuridico di Fondazione. Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 318.525 (€ 309.328 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	138.030	171.298	309.328
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	14.356	127.750	142.106
Utilizzo nell'esercizio	13.895	119.014	132.909
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	461	8.736	9.197
Valore di fine esercizio	138.491	180.034	318.525

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

**Composizione degli altri fondi**

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Bando erogativo 2022	127.750
Bando erogativo 2021	38.284
Bando erogativo 2022	14.000
<b>Totale</b>	<b>180.034</b>

Il fondo imposte latenti accoglie le imposte presunte maturate sul valore di capitalizzazione delle polizze che viene contabilizzato al termine di ogni esercizio trattandosi di polizze a rendimento minimo garantito.

Gli altri fondi sono accantonamenti eseguiti a fronte di progetti che al 31/12/2022 risultano già approvati dall'organo direttivo nell'ambito del c.d. "Bando Erogativo" e per i quali sono già stati versati acconti a favore dei beneficiari. Lo stanziamento evidenzia dunque l'impegno di spesa assunto dalla Fondazione ad erogare il saldo nel momento in cui il beneficiario fornirà idonea rendicontazione a consuntivo. Per ragioni contabili e di monitoraggio tali stanziamenti sono divisi per annualità in maniera tale da riconoscere a quale esercizio fa riferimento il contributo elargito.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 25.753 (€ 20.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.980
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.998
Utilizzo nell'esercizio	225
Totale variazioni	4.773
Valore di fine esercizio	25.753

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 161.628 (€ 195.099 nel precedente esercizio).

### Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	88.914	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	25.872	0	0
Debiti verso fornitori	23.621	0	0
Debiti tributari	4.728	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.281	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.722	0	0
Altri debiti	7.490	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>72.714</b>	<b>88.914</b>	<b>0</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	88.914	88.914
Debiti per erogazioni liberali condizionate	25.872	25.872
Debiti verso fornitori	23.621	23.621
Debiti tributari	4.728	4.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.281	3.281
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.722	7.722
Altri debiti	7.490	7.490
<b>Totale debiti</b>	<b>161.628</b>	<b>161.628</b>

### Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è

previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Contributo AICS per progetto Reach Mozambico 2023. Capofila UNIBS partner Medicus Mundi	25.872	0	25.872
<b>Totale</b>	25.872	0	25.872

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 589 (€ 6.377 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	344	(155)	189
<b>Risconti passivi</b>	6.033	(5.633)	400
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	6.377	(5.788)	589

### Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Commissioni e competenze bancarie da liquidare	189
<b>Totali</b>	189

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Competenze Housing incasso anticipato	400
<b>Totale</b>	400

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

### A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 796.386 (€ 672.980 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
ATS Kiremba	60.874
Progetto salute Burundi (VIS)	170.696
Educazione alla cittadinanza globale	1.229
Bando Erogativo	257.675
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	28.552
Pronti, Partenza, Casa!	64.082
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	114.170
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	30.000
Borse di studio	2.900
Alloggi per la comunità	6.003
Servizi di prossimità	16.989
Acquisti di beni comuni ai progetti	674
Costi per servizi comuni ai progetti	17.755
Affitti e locazioni	13.678
Ammortamenti	10.202
Altro costi comuni ai progetti	907
<b>Totale</b>	<b>796.386</b>

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 116.245 (€ 38.094 nel precedente esercizio). Essi sono così formati:

Descrizione	Ricavi specifici
ATS Kiremba	0
Progetto Senegal Vivre et reussir chez moi (VIS)	13.181
Educazione alla cittadinanza globale	0
Bando Erogativo	8.325
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	3.000
Pronti, Partenza, Casa!	58.514
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	0
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	0
Borse di studio	0
Alloggi per la comunità	0
Servizi di prossimità	27.700
Donazioni ricevute	4.500
5 per mille	1.019
Abbuoni e sconti	6
<b>Totale</b>	<b>116.245</b>

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 44.574 (€ 3.500 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale. Nello specifico si tratta:

- per l'importo di €16.874 del corrispettivo percepito dai Comuni del distretto BS EST aderenti al progetto di Housing sociale denominato "Pronti, partenza Casa!" giunto alla seconda annualità che prevede l'assegnazione di un alloggio a cittadini bisognosi, tipicamente senza fissa dimora, affinché con il sostegno del reddito di cittadinanza e con la sicurezza di un alloggio stabile possano ricostruire un percorso di graduale reinserimento sociale
- per l'importo di € 27.700 del corrispettivo per l'attivazione, sempre nell'ambito 3 PdZ BS Est di una serie di servizi sul territorio a favore di soggetti fragili e percettori di reddito di cittadinanza. L'attività si propone di promuovere e assistere socialmente tali soggetti, opportunamente segnalati dai comuni aderenti, in un programma di inserimento sociale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 3.850 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico. Nel 2022 non si è verificata tale fattispecie.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 1.019 (€ 1.348 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2020.

## **B) Componenti da attività diverse**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività diverse.

## **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

## **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

### **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 19.688 (€

39.211 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi passivi e arrotondamenti	1.337
Ritenute fiscali su interessi attivi bancari	3
Minusvalenze su titoli	0
Svalutazione di partecipazioni	0
Svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie	0
Imposte e tasse	18.348
<b>Totale</b>	<b>19.688</b>

### **Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 240.421 (€ 265.684 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	10
Dividendi	41.823
Plusvalenze su titoli	100.127
Altre sopravvenienze e plusvalenze	2.757
Rivalutazione polizze a rendimento minimo garantito	95.704
<b>Totale</b>	<b>240.421</b>

### **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

#### **Costi e oneri da attività di supporto generale**

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 79.073 (€ 88.789 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Assicurazioni e servizi amministrativi	543
Consulenza fiscali, amministrative e del lavoro	33.923
Compensi organo di controllo	13.322
Costi del personale	30191
Aneri vari e tributi locali	500
Spese di rappresentanza	594
<b>Totale</b>	<b>79.073</b>

**Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 5.373 nel precedente esercizio).

**Imposte sul reddito d'esercizio**

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
<b>IRES</b>	2.835	0	0	0
<b>Totale</b>	2.835	0	0	0

**Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel presente bilancio non figurano elementi di costo o ricavo di entità o incidenza eccezionali.

**ALTRE INFORMAZIONI****Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 7.500 (€ 2.830 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni	Donazioni private	4.500
Cessioni gratuite di beni	Donazioni private	3.000
<b>Totale</b>		7.500

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

**Numero di dipendenti e volontari**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
<b>Impiegati</b>	6	
<b>Totale</b>	6	
<b>Volontari</b>		7

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	13.322

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel presente bilancio non figurano elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare.

### Operazioni realizzate con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate si segnala che nel corso dell'esercizio è stato riattivato il contratto di locazione per l'utilizzo di un immobile abitativo messo a disposizione dal Presidente della Fondazione al fine di ospitare gli utenti del progetto di housing sociale Pronti , Partenza, Casa! .

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -541.315 tramite rilascio del fondo di dotazione (da intendersi come fondo di riserva vincolato per il perseguimento delle attività istituzionali) per pari importo.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	10.240	10.240
Retribuzione annua lorda massima	25.571	25.571
Rapporto Min/max	40,00%	40,00%

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come specificato sopra non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

## Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	116.245	32,59%	38.094	12,32%
Da attività diverse	1	0,00%	2	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	240.421	67,41%	265.684	85,94%
Proventi di supporto generale	0	0,00%	5.373	1,74%
<b>Totale proventi</b>	<b>356.667</b>	<b>100,00%</b>	<b>309.153</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	796.386	88,97%	672.980	84,02%
Da attività finanziarie e patrimoniali	19.688	2,20%	39.211	4,90%
Oneri di supporto generale	79.073	8,83%	88.789	11,09%
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>895.147</b>	<b>100,00%</b>	<b>800.980</b>	<b>100,00%</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>(538.480)</b>		<b>(491.827)</b>	

La gestione operativa dell'ente è improntata esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie e dunque all'impiego del proprio patrimonio per la realizzazione di attività di utilità sociale in linea con le volontà espresse dai Fondatori. Il disavanzo generato è pertanto frutto di questa politica di gestione che tende ad impiegare le risorse della Fondazione nella realizzazione delle proprie attività istituzionali, investendo in esse anche i frutti del patrimonio stesso, rappresentati dai rendimenti delle attività finanziarie possedute.

L'assetto finanziario dell'ente è a tal proposito già rappresentato nei precedenti paragrafi del presente documento.

I principali rischi e incertezze che possono condizionare l'attività dell'ente sono di natura esogena e riguardano le due principali aree di gestione, ossia quella finanziaria e quella istituzionale.

Per quanto attiene l'attività finanziaria, la Fondazione deve ciclicamente fronteggiare i rischi e le incertezze che pervadono i mercati finanziari, resi instabili a causa di eventi di varia natura, talvolta imprevedibili, che influenzano notevolmente l'andamento e le quotazioni dei titoli posseduti. La risposta della Fondazione per limitare tali rischi è data dall'adozione di una politica di investimenti caratterizzata da una profonda diversificazione, oltre che da un'attenta collocazione delle proprie attività in prodotti che consentano un discreto grado di protezione, come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto attiene l'attività istituzionale, il principale rischio è rappresentato dall'instabilità politica e sociale dei Paesi in cui essa opera, che potrebbe condizionare, se non addirittura ostacolare il buon esito di alcuni dei progetti perseguiti. Per fronteggiare tale rischio la Fondazione ha scelto di operare congiuntamente a partner qualificati ed esperti, con i quali promuove le proprie iniziative venendo a creare una solida rete di collaborazioni. Fondazione Museke crede fermamente nel valore della collaborazione e nell'efficacia dell'agire in rete con altri soggetti, nell'ottica di valorizzare le rispettive competenze ed ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie.

Dal 2014 Fondazione Museke è membro dell'A.T.S. Kiremba, Associazione Temporanea di Scopo nata per accompagnare l'ospedale "Mons. Renato Monolo di Kiremba" in un percorso verso la riqualificazione e la progressiva autonomia. Partners dell'A.T.S. Kiremba sono la Diocesi di Brescia, Medicus Mundi Italia, Fondazione Poliambulanza, As.Co.M. e la congregazione delle Suore Ancelle della Carità.

Sin dalla costituzione, Fondazione Museke continua a collaborare con l'Associazione Museke. Ad oggi in particolare per il progetto "Gateka ka Enrica" per il contrasto all'emarginazione e per migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi affetti da disabilità, nella località di Gitega, in Burundi.

Dal 2018 al 2021 Fondazione Museke ha avviato una collaborazione con l'ONG AMREF: fondata a Nairobi nel 1957, è tra le più grandi organizzazioni sanitarie africane e promuove progetti di formazione e assistenza come chiave per lo sviluppo dell'Africa subsahariana. Opera globalmente in 35 Paesi a sud del Sahara con oltre 160 progetti di promozione della salute. La nostra collaborazione è nata sul progetto "SMART" in Etiopia.

Dal 2016 Fondazione Museke ha in corso una collaborazione con l'ONG "VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo": nata in Italia nel 1986 e ad oggi presente nel mondo in oltre 40 Paesi dove si occupa di solidarietà e cooperazione internazionale. La partnership ha visto e vede la collaborazione dei due enti nella realizzazione di alcuni progetti in Burundi.

Sin dalla sua costituzione, Fondazione Museke è in contatto con le ONG locali, in particolar modo con Medicus Mundi Italia: nata a Brescia nel 1968, parte del network internazionale Medicus Mundi International – Network Health for All, riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Specializzata nella cooperazione socio-sanitaria internazionale, dal 2018 ci vede coinvolti in alcuni progetti in Burundi e Mozambico.

Dal 2013 Fondazione Museke è membro della Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà internazionale e i Diritti umani, che riunisce 60 enti tra associazioni, ONG e fondazioni con sede nel Comune di Brescia. La Consulta si propone di creare nuove opportunità ed occasioni di incontro, confronto, scambio tra gli enti aderenti, tramite iniziative condivise, con l'obiettivo di creare maggiore appartenenza e partecipazione delle associazioni, oltre a un'azione più efficace di informazione e comunicazione. Oggetto delle attività è la promozione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli, grazie a iniziative volte a favorire il dialogo e il confronto tra le molteplici culture che abitano il territorio bresciano.

Dal 2013 Fondazione Museke collabora con la Fondazione Giuseppe Tovini, nata nel 1957, svolge attività rivolte alla preparazione di operatori nel campo educativo, scolastico, culturale, e sociale e che promuove studi e ricerche universitarie, servizi di cooperazione internazionale, attività di informazione ed educazione allo sviluppo e corsi di preparazione al volontariato internazionale.

Tutte le collaborazioni di cui sopra hanno contribuito a rendere la Fondazione Museke una realtà piuttosto dinamica e impegnata in numerosi progetti, consentendole di consolidare la propria posizione e costituire importante punto di riferimento all'interno degli scenari in cui opera.

Nel 2021 Fondazione Museke ha avviato una collaborazione con l'Associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli: costituita nel 1994 a Brescia quale emanazione della Società S. Vincenzo De Paoli, per la gestione di iniziative di accoglienza operative, finalizzate alle persone senza dimora ed emarginate. La partnership vede la collaborazione dei due enti nella realizzazione del progetto di *housing* sociale "PRONTI, PARTENZA CASA!" a Brescia e provincia.

Nel 2022 è stato infine avviato, in collaborazione con il piano di zona Ambito 3 BS Est il servizio di prossimità per assistenza sociale di soggetti fragili.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

L'evoluzione prevedibile della gestione è ben espressa all'interno del budget annuale 2023 che è stato approvato dal Consiglio Generale nel mese di dicembre 2022.

Esso espone la portata e la dimensione economica degli interventi che la Fondazione ha in animo di realizzare nel corso dei prossimi mesi, attingendo come di consueto al cospicuo patrimonio a disposizione e destinato esclusivamente alla realizzazione degli scopi statutari.

Per l'anno 2023 si prevede un disavanzo di complessivi € 645.138 da ripianare dunque attraverso l'impiego del Fondo di dotazione.

## Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

### 20.1 Progetti di cooperazione e solidarietà nei paesi a risorse limitate

#### 20.1.1 ATS KIREMBA – PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI KIREMBA

**Paese:** Burundi

**Località d'intervento:** Kiremba, Provincia di Ngozi

**Durata dell'ATS:** 2018 – 2023

##### Partners dell'ATS:

- Fondazione Poliambulanza
- Diocesi di Brescia
- Suore Ancelle della Carità
- Medicus Mundi Italia (MMI)
- As.Co.M.
- Diocesi di Ngozi (partner locale)

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 60.874

##### Obiettivo

Consolidare e ottimizzare i servizi della struttura sanitaria di distretto per migliorare le condizioni sanitarie della popolazione locale e condurre l'Ospedale "Renato Monolo" di Kiremba verso una progressiva autonomia, gestionale e finanziaria.

##### Attività

Nel 2022 sono proseguite le attività del progetto "Kura Kiremba", co-finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana, grazie al quale l'Ospedale "Renato Monolo" di Kiremba è stato riconosciuto quale polo formativo ed aprirsi alle colline inviando i propri medici e collaboratori sul vasto territorio, affinché la formazione consolidata nei decenni possa finalmente essere condivisa ed aggiornata anche all'interno dei 23 Centres de Santé: i presidi sanitari più vicini alla popolazione, a rendere sempre più sinergico ed efficace il sistema di riferimento dei pazienti.

Nel mese di gennaio sono state realizzate le sessioni di formazione degli operatori sanitari e amministrativi in cui si è intervenuti su due livelli: formazione dello staff del Distretto di Kiremba e formazione dei formatori.

Dal 3 al 9 luglio si è svolta una missione formativa in parassitologia svolta dal dott. Silvio Caligaris, a cui ha partecipato anche Sandra Foletti di MMI, a favore dei medici e tecnici di laboratorio di HRMK e del Distretto.

I partecipanti alla formazione dovevano essere 15 (tra personale di HRMK e del Distretto), ma la formazione già dal primo giorno ha destato un livello tale di interesse che i primi partecipanti hanno in totale autonomia invitato propri colleghi ad unirsi al gruppo, arrivando così a formare due gruppi: rispettivamente di 10 e 9 partecipanti.

Grazie alla formazione svolta, al clima di confronto e scambio ristabilito, alla sete di formazione e alle opportunità che il progetto Kura Kiremba fornisce, è stato possibile creare un "incontro virtuale" tra la dott.ssa Stefania Sirianni – neonatologa presso gli Spedali Civili di Brescia – , la dott.ssa Deborah (responsabile di pediatria e neonatologia presso HRMK) ed il dott. Marcellin (ex-responsabile di pediatria e neonatologia presso HRMK) al fine di calendarizzare una missione formativa proprio sulla neonatologia.

Dal 7 all'11 novembre si è quindi tenuto il corso di formazione in Neonatologia e Rianimazione presso l'ospedale Renato Monolo di Kiremba, dalle dott.sse Stefania Sirianni e Laura Bruno.

È stato rivolto a tutti i medici dell'Ospedale, al personale infermieristico e ad un infermiere per ogni Centro di Salute del Distretto.

I partecipanti sono stati suddivisi in due gruppi: il primo di 27 partecipanti (5 medici dell'ospedale, 10 infermieri dell'ospedale, 12 infermieri dei centri di salute); il secondo di 26 partecipanti (4 medici dell'ospedale, 11 infermieri dell'ospedale, 11 infermieri dei centri di salute).

Per verificare lo stato d'avanzamento delle altre attività non previste dal progetto Kura Kiremba, nel mese di luglio è stata organizzata una missione a cui ha partecipato don Roberto Ferranti, direttore dell'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia, e Suor Stefania Rossi delle Suore Ancelle della Carità.

La visita ha fruttato buoni risultati:

- è stata verificata la rimessa in funzione degli ambienti della vecchia neonatologia, grazie anche alla fornitura di strumentazione garantita dal progetto "Kura Kiremba";
- si sono constatati i positivi esiti del Bureau Sociale, dotato di fondi specifici che vanno a garantire l'accesso gratuito alle cure per una media di circa 60 persone al mese, individuate secondo criteri di selezione studiati dalla Direzione dell'Ospedale. Il servizio è gestito da una Suora Ancella e dal dott. André Ndereyimana che dal mese di luglio, oltre ad essere il referente del progetto "Kura Kiremba", è diventato anche il delegato in loco di ATS;
- accordo tra la Diocesi di Ngozi e la Diocesi di Brescia per l'utilizzo da parte di ATS della casa dei volontari a Kiremba.

Infine dal 26 luglio all'8 agosto si è svolta la missione tecnica di 2 membri di ASCOM, ing. Padovan e p.i. Girolimetto, per la verifica di manutenzione delle varie apparecchiature in servizio nell'Ospedale.

### **20.1.2 INTERVENTO DI FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI SANITARI NEL SETTORE DI SALUTE MATERNO INFANTILE IN BURUNDI**

**Paese:** Burundi

**Località d'intervento:** Ntakangwa, Distretto Sanitario Nord di Bujumbura

**Durata del progetto:** 36 mesi, 2020 – 2023

**Partner:** VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

**Importo totale del progetto:** 275.200,00 euro

#### **Obiettivo**

Contribuire al miglioramento dei servizi sanitari a favore soprattutto delle fasce più vulnerabili della popolazione, attraverso l'intervento sull'accesso e la qualità dei servizi sanitari materno infantili.

Nel settore sanitario, il Burundi ha alcune statistiche preoccupanti sui tassi di mortalità neonatale e materna. Le patologie legate alla gravidanza e al parto si classificano al terzo posto tra le cause di morte registrate negli ospedali da oltre 15 anni.

In termini di mortalità, donne e bambini sotto i cinque anni sono le fasce della popolazione che più sono vittime di morte precoce. Oltre alla scarsa qualità dei servizi di salute materno infantile e ginecologia, la presenza diffusa di malattie croniche come AIDS, tubercolosi, diabete, ipertensione, asma, malattie cardiache, peggiora ulteriormente le statistiche di morte al parto e morte del bambino nei primi cinque anni di vita.

#### **Beneficiari**

I beneficiari diretti dell'intervento saranno:

- 32 operatori sanitari nei 16 centri sanitari (con 2 operatori per centro sanitario);
- 4 medici generalisti dell'ospedale distrettuale di riferimento;
- 6 infermieri dell'ospedale distrettuale di riferimento;
- 5 supervisori del distretto sanitario;

- 10 impiegati dello stato civile

I beneficiari indiretti dell'intervento saranno tutti i pazienti che beneficeranno di una maggiore qualità dei servizi erogati nei settori ginecologico/ostetrico e di salute neonatale del distretto sanitario Nord di Bujumbura. In base ad una raccolta dati fatta dall'amministrazione conclusasi nel mese di novembre 2019, il distretto Nord conta 538.921 abitanti.

### Attività

Il progetto si propone di formare gli operatori sanitari dei settori ginecologico e ostetrico di 16 Centri di Sanità del Distretto Sanitario Nord di Bujumbura per una copertura la più estesa possibile dell'area interessata. Si vuole così migliorare sensibilmente la qualità dei servizi sanitari periferici che vengono erogati nei centri di salute, molto frequentati dalla popolazione grazie alla loro prossimità, ma che non riescono a rispondere adeguatamente a tutti i bisogni.

Il progetto si inserisce nei piani sanitari nazionali e locali, in particolare nel Plan Stratégique National de la Santé de la Reproduction/Maternelle, néonatale, infantile et des adolescents 2019-2023 (PSN-SRMNIA 2019-2023).

Le attività realizzate nel 2022 sono state le seguenti:

- dal 14 al 18 febbraio 2022, in collaborazione con il Direttore del PNSR - Programma Nazionale di Salute Riproduttiva, sono state realizzate due formazioni sulle cure neonatali e della presa in carico integrata delle principali complicazioni neonatali. La formazione è stata sia pratica che teorica, ha avuto una durata di 4 giorni e hanno partecipato 21 persone, di cui 17 operatori sanitari, 3 formatori (un formatore ogni 5/6 operatori) e il rappresentante del VIS. Un'ulteriore formazione è stata svolta dal 20 al 24 giugno, a cui hanno partecipato 17 persone;
- dal 31 gennaio al 04 febbraio è stata realizzata la formazione sulla gestione integrata delle malattie infantili, alla quale hanno partecipato 39 operatori sanitari. Tutti i partecipanti hanno fatto un pre-test e un post-test per valutare quanto appreso;
- il 18 maggio è stata realizzata la formazione sull'uso del carnet Madre-Bambino (quaderni della Gravidanza) e l'attuazione dell'ordine ministeriale congiunto (MSPLS), a cui hanno partecipato 34 operatori sanitari. La formazione è volta a rafforzare il monitoraggio della salute della madre e del bambino attraverso l'ausilio di un quaderno/carnet che accompagna il loro percorso sanitario;
- la formazione sul monitoraggio e raccolta dati ha avuto luogo dal 23 al 25 marzo 2022. Attività realizzata dai supervisor del distretto in collaborazione con il personale del VIS. Tutti i 17 CS sono stati visitati e si è potuto verificare che i carnet vengono utilizzati regolarmente e in modo corretto. Questo ha migliorato notevolmente il servizio, soprattutto per quanto riguarda il monitoraggio della salute materno-infantile. Una seconda distribuzione dei carnet è stata svolta a maggio 2022 con la formazione di un secondo gruppo;
- nel mese di luglio sono stati stampati e distribuiti 6.000 opuscoli sulla salute di madri e bambini nei CDS partner del progetto.  
Nel mese di settembre, sono stati stampati e distribuiti nei CDS partner del progetto, 3.000 opuscoli sulla salute materno-infantile. Il progetto prevedeva 12.000 quaderni, ma visto il bisogno e la possibilità finanziaria si è deciso di darne ulteriori 3.000;
- le riabilitazioni dei 16 CDS e dell'ospedale distrettuale sono state realizzate in due lotti a seconda dell'entità dell'intervento. Il primo lotto riguardava più sale da costruire, il secondo più intervento di minore entità. Con il primo lotto che ha coinvolto 3 centri sanitari, (dal 19/04/2022 all'08/07/2022) sono state fatte le seguenti azioni: costruzione di un blocco maternità presso il CDS Buterere I, ampliamento e riabilitazione di un blocco post partum presso il CDS Kinama, riabilitazione accoglienza/sala d'attesa per le donne che vengono seguite per la gravidanza e la vaccinazione dei bambini presso l'ospedale distrettuale di Bujumbura Nord.  
Per quanto riguarda il secondo lotto (14CDS), le riabilitazioni hanno riguardato piccole riparazioni e sostituzioni in particolare di porte, soffitti, pittura, docce e servizi igienici. Sono stati realizzati anche lavori di costruzione su piccola scala, in particolare 2 sale di vaccinazione per bambini in 2 CDS, il CDS HOGOCE e il Centre Médical Espoir, nonché la sostituzione di pareti di legno con mattoni cotti a mano;
- la raccolta dei dati per quanto riguarda lo studio/ricerca per questa componente è ancora in corso. Nel mese di ottobre è stato prodotto un questionario da sottoporre agli operatori sanitari che hanno seguito le formazioni dei CDS beneficiari del progetto e 100 operatori sanitari dei CDS dello stesso territorio ma che non hanno ricevuto le

formazioni. Le risposte al questionario verranno inserite in un database costruito ad hoc, questo ci permetterà di valutare l'impatto che hanno avuto le formazioni sul personale dei CDS.

A parte quest'attività che potrà misurare numericamente l'impatto, durante la visita di monitoraggio di alcuni di questi CDS da parte del Capo Missione Vis Burundi e il responsabile locale dei due progetti, si è potuto constatare un impatto umano e di qualità in netto miglioramento rispetto al passato.

Non solo tutte le strutture visitate si sono dimostrate contente dei miglioramenti strutturali delle riabilitazioni realizzate e degli equipaggiamenti ricevuti, ma il numero delle pazienti (mamma bambino) sono aumentati in quanto una struttura più salubre risulta essere più credibile. La mortalità infantile e materna nei centri è visibilmente diminuita. Le sfide ed i bisogni sono ancora tanti, ma quello che si è potuto fare ha portato un buon impatto che si spera verrà confermato numericamente dallo studio ancora in corso.

### **20.1.3 SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE, DIAGNOSI E PRIMA CURA DEL CANCRO CERVICALE IN BURUNDI**

**Paese:** Burundi

**Località d'intervento:** Distretto Nord di Bujumbura

**Durata del progetto:** 36 mesi, 2020 – 2023

**Partner:**

- VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
- Associazione BURACA

**Importo totale del progetto:** 158.200,00 euro

**Obiettivo**

Contribuire alla diminuzione dei casi di cancro cervicale della popolazione del distretto nord della provincia di Bujumbura.

Il Burundi, come altri paesi sub-sahariani, ha un'alta incidenza e prevalenza di cancro cervicale. Non esiste ancora un programma ben organizzato per la prevenzione, lo screening, la diagnosi precoce e la gestione completa di questi tumori.

Le azioni prioritarie indicate dal Ministero della Salute e dagli attori che stanno lavorando su questo tema e nel quale questo progetto si inserisce sono:

- Lavorare sulla prevenzione secondaria;
- Formare personale sanitario (operatori, infermieri e medici) in grado di operare gli screening;
- Fornire i centri di salute e gli ospedali con gli strumenti idonei per lo screening;
- Gestire il trattamento dei casi risultati positivi.

Il progetto si propone di implementarle aggiungendo e completandole con il trattamento dei casi risultati positivi attraverso:

- Formazione del personale sanitario per effettuare interventi sulle lesioni precancerose (DTC con bisturi elettrico) e fornitura del materiale necessario;
- Formazione del personale sanitario per effettuare la colposcopia e la biopsia;
- Sostegno agli interventi chirurgici per l'asportazione delle masse tumorali allo stadio 1 e 2.

Il progetto si concentrerà su tutte le azioni di prevenzione ad oggi praticabili in Burundi.

**Beneficiari**

I beneficiari diretti dell'intervento saranno:

- 10 infermieri nei 4 centri sanitari (CDS) e ospedale di distretto (OD);
- 4 medici generalisti dell'ospedale distrettuale di riferimento e della clinica CESARE;
- 1 supervisore del distretto sanitario;
- 1 supervisore del ministero;
- Tutti i pazienti che avranno accesso ai centri coinvolti (si prevedono 2.000 consultazioni il primo anno e 2.000 il secondo)

Beneficiari indiretti dell'intervento saranno tutte le donne tra i 30 e 49 anni del distretto sanitario Nord di Bujumbura che beneficeranno di una consultazione tramite screening (IVA) nei centri abilitati. Si prevedono almeno 2000 consultazioni il primo anno e 2000 il secondo. Ci saranno delle campagne in cui si prevedono almeno 100 visite. Nei 2 anni ci saranno quindi 40 campagne, per un totale di 8 campagne per centro abilitato.

### Attività

La scelta strategica ed innovativa del progetto è quella di trattare le lesioni precancerose tramite termocoagulazione con l'uso del bisturi elettrico. Questo permetterà la diminuzione dei costi, la possibilità che l'intervento sia effettuato su larga scala (la formazione sull'uso dello strumento è più semplice rispetto alla crioterapia) e una maggiore sostenibilità. Inoltre la seconda innovazione del progetto risiede nel fatto che una volta risultata positiva la colposcopia, si farà un prelievo bioptico per verificare se ci sia il tumore e successivamente le lesioni verranno bruciate. Infatti bruciando tutte le lesioni senza fare la biopsia non si può sapere se ci sia o meno il tumore e quindi non sarà curato in tempo utile e non si potranno mai avere dei dati sulla sua incidenza.

Le attività realizzate nel 2022 sono state le seguenti:

- dal mese di gennaio al mese di aprile 2022 sono state realizzate 5 grandi campagne di screening. Nel CDS di Mutakura dal 13 al 15 gennaio e l'8 e il 9 aprile 2022 con 137 sottoposte a screening, nell'Ospedale di distretto dall'8 al 12 febbraio, dal 14 al 16 febbraio e dal 10 al 16 aprile 2022 con 1339 donne, per un totale di 1.476 donne depistate tra gennaio e aprile 2022. Nei mesi di settembre e ottobre sono state organizzate 3 campagne durante le quali sono state sottoposte a screening 150 donne.
- formazione sulla colposcopia, DTC e biopsia. La formazione ha avuto luogo dall'8 al 12 febbraio 2022 presso l'ospedale del distretto sanitario di Bujumbura. I partecipanti a questa formazione sono stati 4 medici: 2 medici dell'Associazione BURACA e 2 medici dell'ospedale distrettuale di Bujumbura Nord. Le beneficiarie erano le pazienti già sottoposte a screening per il cancro cervicale il cui risultato è stato positivo o dubbio. Quando lo screening dà un risultato dubbio o positivo le pazienti vengono sottoposte a colposcopia che non solo dà la conferma alla diagnosi ma permette al medico di trattare immediatamente le diverse lesioni. Ecco perché questo passaggio si chiama passaggio di conferma ma anche di trattamento. Poiché questa formazione è stata un rafforzamento delle tecniche teoriche già precedentemente insegnate, i partecipanti sono stati in grado di eseguire 113 colposcopie e 29 biopsie;
- per sensibilizzare un numero maggiore di persone sull'importanza dello screening, l'equipe di coordinamento ha pensato e giudicato strategico coinvolgere la comunità della società civile. Infatti il 7 febbraio 2022, è stato organizzato un workshop, una campagna di sensibilizzazione a 54 leader di quartiere, 54 operatori sanitari comunitari e 11 tecnici di promozione della salute che lavorano nel distretto sanitario di Bujumbura sull'importanza della diagnosi precoce e dello screening. Questa sensibilizzazione ha portato allo screening più di 1.000 donne nei 10 giorni successivi al workshop.
- da febbraio a ottobre 2022 sono state eseguite 250 colposcopie, 75 biopsie e 48 DTC con la presa in carico di 1 caso di cancro conclamato al terzo stadio

Dall'inizio del progetto fino alla fine di ottobre 2022, 2.300 donne sono state sottoposte a screening mediante ispezione visiva con acido acetico. Di questi casi, 1.860 sono risultati negativi e 440 positivi o non conclusivi.

I casi risultati positivi o dubbi sono stati sottoposti a colposcopia e 414 dei 440 sono già stati eseguiti. Delle 414 colposcopie già eseguite, 367 erano negative e 47 positive. Le pazienti con colposcopia positiva sono state sottoposte a

trattamento e cioè distruzione delle lesioni precancerose con il metodo della diatermocoagulazione (DTC). Dopo la DTC, i campioni sono stati inviati ai laboratori per le biopsie.

Dei 47 campioni inviati al laboratorio 45 sono già stati eseguiti; tra i risultati sono stati riscontrati 11 casi gravi (cancro avanzato), 12 istologia negativa, 10 displasia di basso grado, 12 displasia di alto grado.

Anche i centri sanitari partner del progetto di salute materno-infantile hanno aderito alle diverse iniziative della lotta contro il cancro al collo dell'utero. Conseguentemente le loro pazienti vengono tutte orientate e sensibilizzate ad andare a fare lo screening nei centri più vicini che fanno questo servizio.

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022 progetti 20.1.2 e 20.1.3 : € 170.696**

#### **20.1.4 GATEKA KA ENRICA – CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DI BAMBINI E RAGAZZI AFFETTI DA DISABILITA' NELLA LOCALITA' DI GITEGA**

**Paese:** Burundi

**Località d'intervento:** Gitega

**Durata del progetto:** 48 mesi, 2018 – 2022

**Partner:** Associazione Museke

**Importo totale del progetto:** 190.000,00 euro

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 30.000

#### **Obiettivo**

Contribuire al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie dei minori abitanti a Gitega, Burundi, attraverso la creazione di un centro di riabilitazione per i bambini con disabilità.

Base del progetto è l'idea che la riabilitazione sia un processo nel corso del quale si porta una persona disabile a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative, pur nell'ambito della limitazione della sua menomazione e della quantità e qualità di risorse disponibili.

Il percorso di riabilitazione del bambino consiste in una presa in carico in cui più professionisti intervengono sul/con la stessa persona condividendo l'intervento ed operando secondo un progetto generale comune e condiviso. Il progetto prevede il complesso degli interventi valutativi, diagnostici e terapeutici finalizzati a portare il disabile ad ottimizzare le ADL (muoversi, camminare, vestirsi, parlare, comunicare, ...) e sostiene un efficace inserimento del soggetto nel proprio ambiente familiare, lavorativo, scolastico e sociale.

La presa in carico deve essere complessiva, continuativa e sinergica dei vari aspetti che accompagnano il disturbo e sui diversi contesti di vita in un'ottica di sistema di cura orientato alla riduzione dei fattori di rischio e al potenziamento dei fattori protettivi.

#### **Beneficiari**

I soggetti inseriti nel progetto, pur accomunati dall'essere portatori di disabilità, hanno caratteristiche, bisogni e potenzialità di recupero molto diverse, anche in relazione all'età.

Possiamo a grandi linee, in relazione al tipo di intervento abilitativo proponibile, distinguerli in:

- + Soggetti adolescenti/adulti con situazioni di disabilità stabilizzate
- + Soggetti in fase evolutiva con situazioni di disabilità potenzialmente modificabili

#### **Attività**

- Attivazione di un servizio/centro per i bambini/adulti con disabilità con due fisioterapiste laureate
- Attivazione di un percorso di formazione teorico-pratica per le fisioterapiste specifico sulla presa in carico, la cura e la riabilitazione del bambino con patologie di tipo neurologico, cognitivo e di sviluppo

- Formazione delle mamme al rispetto di regole minime igienico/sanitarie (pulizia, equilibrio alimentare, postura dei bambini)
- Creazione di gruppi di riferimento ed educazione sanitaria per le madri dei bambini in carico
- Creazione di relazioni e collaborazioni a sostegno dell'attività riabilitativa con diversi centri che hanno sede in Burundi per: diagnosi, esami strumentali, produzione di ortesi, protesi e ausili

### **Avanzamento progetto**

Il progetto, avviato nel 2019 dall'associazione Museke, prevedeva un accompagnamento da parte di Fondazione per il primo triennio, fino al 2021, tuttavia, gli ottimi risultati conseguiti con i pazienti e il successo riscontrato presso la comunità ospitante hanno indotto il comitato direttivo ad approvare, a fine 2021, un'estensione della propria partecipazione per un altro anno, stanziando all'interno del Budget 2022 l'ulteriore somma di € 30.000, poi erogata nel corso dell'anno. I terapisti in forza sono ora 5 unità e si prendono cura in via continuativa di 27 bambini facenti parte del progetto "Gateka" oltre che seguire occasionalmente altri pazienti bisognosi di cure – il tutto a titolo rigorosamente gratuito – per un totale di 65 altri assistiti. Nel corso del 2023 si assisterà ad un ulteriore sviluppo del progetto con l'avvio di nuove attività formative volte ad incrementare il numero di operatori a disposizione; per tale motivo il progetto è stato incluso nel più ampio progetto Twigishe Kuroba, sempre promosso in collaborazione con Associazione Museke, il cui andamento sarà oggetto di analisi nel prossimo bilancio.

### **20.1.5 Uno studente per la sua comunità in Mozambico**

**Paese:** Mozambico

**Località d'intervento:** Provincia di Inhambane

**Durata del progetto:** 24 mesi, 03/2022 – 03/2024

#### **Partners:**

- Clinica di Malattie Infettive e Tropicali – Università degli Studi di Brescia (Capofila)
- Universidade Save (UNISAVE)
- Medicus Mundi Italia
- Fondazione Museke onlus

**Importo totale del progetto:** 85.340,00 euro

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 28.020,00

#### **Obiettivo**

Il progetto mira a istituire un approccio formativo integrato e multidisciplinare per gli studenti universitari iscritti agli indirizzi sanitari di UNISAVE (FACSAD). Durante i periodi di tirocinio, a diversi gruppi di studenti verranno assegnate diverse famiglie residenti nelle comunità rurali e peri-urbane dell'area di studio. Gli studenti avranno il compito di monitorare e raccogliere i dati riguardanti gli indicatori sanitari e socio-economici dei determinanti di salute delle famiglie di cui sono responsabili, utili ai fini della pianificazione sanitaria da parte delle amministrazioni locali e dei responsabili della sanità pubblica.

#### **Beneficiari**

Il progetto Uno Studente per la sua Comunità è rivolto agli studenti universitari iscritti ai corsi di laurea ad indirizzo sanitario (Scienze Motorie, Nutrizione e Infermieristica) presso la Facoltà di Scienze della Salute e dello Sport di UNISAVE (FACSAD).

L'iniziativa proposta fa riferimento ad un contesto abitato da oltre 500.000 persone, nei Distretti di Morrumbene, Massinga e Funhaloro, in Provincia di Inhambane, nel sud del Mozambico, area dove risiede la Facoltà di Scienze della Salute e dello Sport FACSAD. La popolazione coinvolta sarà composta da nuclei familiari residenti nell'area territoriale. I nuclei familiari verranno scelti e assegnati agli studenti in modo randomizzato. La numerosità verrà calcolata dopo opportuna analisi della fattibilità.

## Attività

Il progetto è costituito da due diverse fasi:

- Fase 1: *Need assessment* e pianificazione dell'iniziativa formativa "uno studente per la sua comunità"
- Fase 2: Implementazione dell'iniziativa formativa "uno studente per la sua comunità"

Il progetto ha preso avvio nel mese di marzo 2022 con la partenza del primo medico specializzando della Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'Università degli Studi di Brescia, dott.ssa Natalia Gregori, che ha avviato le attività previste per la prima fase di implementazione del progetto.

La dott.ssa Gregori ha trascorso in Mozambico un periodo di 6 mesi, da marzo ad agosto 2022, ed è stata affiancata, durante il mese di agosto, dalla collega dott.ssa Francesca Pennati, che porterà avanti il lavoro fino al mese di gennaio, quando verrà affiancata e sostituita dal terzo medico specializzando in turnazione. Tutti i medici specializzandi soggiornano presso la sede di Medicus Mundi nel Distretto di Morrumbene.

All'avvio dell'iniziativa è stata definita l'equipe di lavoro, individuando i rappresentanti degli attori istituzionali coinvolti in loco e in Italia e definendo le rispettive responsabilità operative. Sono state individuate le figure specifiche che costituiranno il gruppo di lavoro universitario (composto dai referenti di UNISAVE e UNIBS), responsabile di implementare l'iniziativa formativa "Um estudante na comunidade" e dirigerne gli indirizzi di ricerca scientifica.

Successivamente alla definizione del gruppo di lavoro, la dott.ssa Gregori si è dedicata all'analisi del contesto della Provincia di Inhambane e dei Distretti di intervento, in termini di analisi dei bisogni e dei dati socio-sanitari e, parallelamente, attraverso incontri e riunioni collegiali periodiche con l'equipe di lavoro FACSAD, all'analisi della struttura accademica locale di FACSAD, vagliando l'organizzazione ed i curricula dei corsi di laurea coinvolti nell'iniziativa (Nutrizione, Infermieristica, Scienze Motorie), la numerosità degli studenti iscritti, gli strumenti e le risorse a disposizione della facoltà. Ciò ha anche permesso di identificare specifici contenuti e temi pertinenti a ciascuna area di studio per poi declinarli, nell'ambito dell'iniziativa, come programmi di attività multidisciplinari di Extensão, Pratica e Ricerca.

Di concerto con il corpo docenti di FACSAD e con i referenti di MMI in loco, e a distanza con il gruppo di lavoro di MMI e UNIBS in Italia, sono stati quindi definiti i beneficiari e la struttura (quadro logico) del progetto per consentire la successiva fase di redazione del protocollo di svolgimento del progetto stesso

Sono stati successivamente individuati i risultati attesi dall'iniziativa, così dettagliati:

- 1) realizzato il programma di supporto comunitario (Extensão)
- 2) realizzata la formazione pratica degli studenti nelle uscite delle Brigadas Móveis (BM)
- 3) realizzati e divulgati studi e ricerche sull'impatto delle attività di supporto comunitario (Extensão) nei distretti di intervento

Successivamente alla definizione degli obiettivi, dei risultati e della metodologia di svolgimento delle attività, sono stati definiti il cronogramma generale del progetto ed il cronogramma specifico delle attività di supporto comunitario e di formazione pratica in BM, al fine di renderli compatibili con il calendario accademico di UNISAVE.

Fondazione Museke ha il ruolo di contribuire in forma sostanziale alla divulgazione degli studi e delle ricerche risultanti dalle attività di Supporto Comunitario svolte sul campo dagli studenti, oltreché sostenere economicamente la permanenza del medico specializzando in rete formativa estera in Mozambico.

### 20.1.6 Ricare il cortile della scuola in Brasile

**Paese:** Brasile

**Località d'intervento:** Anàpolis

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Partners del progetto:**

- Istituto 4 Elementos
- Fondazione Museke Onlus

**Importo totale del progetto:** 16.000 Euro

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 8.000

### Obiettivo

L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento fisico-biologico dell'ambiente scolastico delle scuole pubbliche di Anàpolis (Brasile).

Il Progetto "Ricare il cortile della scuola" vuole essere un completamento delle attività già avviate dal Progetto "WaSH IN SCHOOL 36" che integri il miglioramento fisico biologico dell'ambiente scolastico con il miglioramento del benessere emotivo degli studenti.

Questo progetto vuole rendere gli spazi delle scuole, educativi e sostenibili con caratteristiche non solo di spazio educativo ma anche uno spazio che promuove la sostenibilità.

### Attività

- **Analisi del contesto di ogni singola scuola partecipante**, cercando di capire come si configura ogni cortile della scuola e come si possano realizzare le trasformazioni in modo più efficace possibile
- Attività di **mappatura mentale** per capire come gli studenti percepiscono la scuola e l'ambiente circostante prima di iniziare i cambiamenti
- **Corso di formazione** per gli insegnanti delle 20 scuole selezionate, sulle teorie e pratiche della **psicologia ambientale applicate nelle scuole** con l'obiettivo di promuovere l'impegno e il mantenimento delle trasformazioni apportate
- **Costruzione di giardini sensoriali**, utilizzando le piante aromatiche con diversa consistenza e forma, che permettono di **utilizzare tutti 5 i sensi**, attività molto apprezzata dai bambini nei primi anni di vita.
- **Costruzione di orti verticali a forma di mandala**, secondo le dimensioni dei cortili delle scuole. Questa attività lavora sugli aspetti alimentari, l'importanza del cibo biologico per la salute e il ciclo di vita delle piante. Le verdure, le spezie e i legumi saranno utilizzati per preparare i pasti delle scuole.
- **Creazione di giochi e giocattoli educativi con materiali riciclati**. L'uso di materiali riciclati nella creazione di giochi incoraggia la creatività e il consumo sostenibile.
- **Creazione**, in ogni classe di ogni scuola coinvolta, **di squadre responsabili della cura del cortile**. Il coinvolgimento degli studenti permette di sviluppare sentimenti di fiducia e responsabilità e consente il proseguimento delle trasformazioni nel tempo

## 20.2 Progetti e iniziative sul territorio

### 20.2.1 "PRONTI, PARTENZA, CASA!"

**Paese:** Italia

**Località d'intervento:** Brescia e Provincia

**Durata del progetto:** 12 mesi, 08/2021 – 08/2022

**Partners del progetto:**

- Fondazione Museke Onlus
- Associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli

**Importo totale del progetto:** 187.428,00 Euro

**Co-finanziamento:** Fondazione Cariplo (€ 80.000,00)

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 64.082,00

**Proventi a favore di Museke per l'anno 2022:** € 58.514,00

### **Obiettivo**

L'obiettivo del progetto è l'accompagnamento delle persone con fragilità affinché possano re-individuare e valorizzare le loro competenze e capacità residue utilizzandole come primo passo verso l'autonomia e il reinserimento sociale. Con un'opportunità abitativa temporanea, insieme ad un accompagnamento educativo graduale e protetto si intende sviluppare capacità relazionali, cura di sé ed un reinserimento lavorativo, per passare da una condizione di fragilità ad una sempre maggiore autonomia.

### **Attività**

Il 16 novembre 2022 si è conclusa la prima annualità del progetto di housing sociale "Pronti, partenza, casa!" che ha visto lavorare in partnership Fondazione Museke Onlus e Ass. Dormitorio San Vincenzo de Paoli.

Durante l'anno sono state ospitate in totale 35 persone, dai 4 ai 67 anni di sei nazionalità diverse.

In modo particolare, 3 persone sono state accolte in un appartamento in via Mazzucchelli, 13 a Brescia, 18 persone negli otto bilocali di via Carducci 15/E (di cui cinque nuclei familiari mono-genitoriali) e 14 persone nella villetta a Castenedolo (messa a disposizione da Fondazione Museke Onlus).

Il lavoro svolto ci ha visto attivare proficue collaborazioni con Enti e servizi sia pubblici che privati: Servizi Sociali di nove diversi Comuni, Ambito 3-BS Est, Tribunale di Brescia – UEPE, Servizi per le dipendenze (SERT, SMI), ufficio collocamento mirato, SIL (Brescia e Montichiari), Ospedali, MMG, ecc.

Sono state organizzate diverse attività laboratoriali (realizzazione di saponi, canto, shiatsu, ceramica e giornalismo) e sostenuto i nostri ospiti per tutte le loro esigenze sociali, sanitarie, legali e formative.

In generale, gli appartamenti sono stati sempre gestiti in modo più che adeguato dai nostri ospiti che, con la supervisione degli educatori, si sono occupati di ogni faccenda domestica sottolineando il profondo valore pedagogico del "sentirsi a casa" e confermando quanto da noi precedentemente ipotizzato: che le migliori strategie possibili con degli adulti con un passato difficile, necessitano di responsabilizzare ogni individuo con un'adeguata proposta educativa che parta dalla possibilità di avere la propria casa.

È nostra grande soddisfazione constatare che ben 7 persone sono riuscite a trovare una soluzione abitativa autonoma riacquisendo, di fatto, una completa autonomia sociale, abitativa ed economica (solo in un caso è stato richiesto l'intervento di un educatore domiciliare).

Molto buone sono state le relazioni che si sono costruite durante il percorso progettuale e questo ci spinge ad un sempre maggiore investimento di impegno sull' "abitare" come proposta per promuovere l'empowerment e la crescita personale e assiologica delle persone che ci vengono affidate.

Tutto questo è stato possibile grazie al contributo di Fondazione Cariplo che, con grande sensibilità, ha saputo comprendere la nostra lettura dei bisogni sociali ed educativi permettendoci di intervenire in modo concreto ed efficace con questa sinergica progettualità.

## **20.2.2 PROGETTO PELLETERIA**

**Paese:** Italia

**Località d'intervento:** Brescia

**Durata del progetto:** 24 mesi, 05/2021 – 05/2023

**Partners del progetto:**

- Fondazione Museke Onlus
- Associazione Diaphorà Kalé

**Importo totale del progetto:** 45.000,00 Euro

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 28.552,00

### Obiettivo

Il Progetto prevede due obiettivi generali che integrano la formazione. Il primo è relativo alle competenze artigianali attraverso l'avviamento di un laboratorio occupazionale per donne straniere finalizzato all'insegnamento di tecniche per realizzare prodotti in pelle da destinare alla vendita; il secondo vincola il precedente obiettivo in quanto si è convinti dell'importanza della crescita culturale integrata all'indipendenza lavorativa ed economica. Infatti si vuole offrire alle partecipanti al corso una formazione all'impegno lavorativo, sicurezza, cooperazione, diritti sindacali, genitorialità e pari opportunità.

### Attività

Il laboratorio, formato da 10 donne provenienti da Marocco, Filippine, Cambogia, Ghana, Egitto, Arabia Saudita, Italia, è condotto da Enrico Zotti, noto modellista, tecnico di produzione e raffinato artigiano che ha lavorato per le più note griffes dell'alta moda, insieme all'aiuto di due volontarie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

- Formazione sulla costruzione del modello su cartone e apprendimento delle regole per applicare gli strumenti (lanzetta, punteruolo, osso);
- Realizzazione del prototipo del modello cartonato e trasformazione in salpa, cioè un materiale leggero simile alla pelle per avere l'idea di come potrebbe essere il prodotto finale;
- Acquisto, nel mese di ottobre, di sei macchine industriali (due per cucire, una per cucire le curve, una taglia-cartoni che serve anche per definire i manici, una tingibordi per tingere i bordi senza orlo, una scarnitrice, cioè una macchina che serve per assottigliare i bordi interni di una borsa piegando la pelle in base al modello scelto);
- Realizzazione di alcune borse in pelle tipo "shopper" e il modello "pochette" con rotoli di pellame portato dal docente.
- Corso di lingua e cultura italiane, dalla grammatica alla conversazione allo studio della Costituzione
- Insegnamento dei diritti e doveri di una lavoratrice/lavoratore

### 20.2.3 Progetto "PRINS" - AMBITO 3

**Paese:** Italia

**Località d'intervento:** Provincia di Brescia, Ambito 3 – Brescia Est

**Durata del progetto:** 16 mesi, 09/2022 – 12/2023

**Partners del progetto:**

- Ambito 3 -Brescia Est

**Importo totale del progetto:** 138.500,00 Euro

**Costo a carico di Museke per l'anno 2022:** € 16.989,00

**Proventi a favore di Museke per l'anno 2022:** € 27.700,00

### Obiettivo

Il Progetto prevede la realizzazione di un Centro Servizi Diffuso (CSD) per gli Interventi di contrasto alla povertà, che ha come finalità quella di promuovere una "infrastruttura del welfare territoriale", che accompagni le persone e le famiglie che si trovano in condizioni di povertà o a rischio di povertà in percorsi di inclusione sul piano delle condizioni economiche, della salute, del lavoro, delle relazioni sociali.

Con questa progettualità si intende inserirsi nella rete dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio in modo da renderli maggiormente fruibili, coordinati fra loro, aumentandone la potenzialità e l'efficacia in modo da prevenire, ridurre e sostenere le situazioni di fragilità sociale.

### Attività

Il 19 settembre 2022 viene avviato il progetto “Prins”, realizzato da Fondazione Museke in collaborazione con i 13 Comuni dell’Ambito 3 – Brescia Est, per il quale sono impiegate tre persone: una case-manager e due educatrici.

La case – manager si occupa principalmente delle questioni legate al reddito di cittadinanza (rdc) delle persone residenti nelle zone assegnate: Flero, Azzano Mella, Capriano del Colle, Montirone, San Zeno Naviglio, Poncarale; in particolar modo di avviare la procedura di analisi preliminare e, in un secondo momento, di redigere il patto di inclusione sociale con ogni singolo percettore di rdc.

Entrambe le procedure hanno avvio mediante dei colloqui individualizzati, nei rispettivi comuni di residenza; in un secondo momento, è necessario aggiornare sia i dati in piattaforma, sia il server interno, in modo – quest’ultimo - più specifico e dettagliato. Settimanalmente si reca in tutti i Comuni a lei assegnati, dove ha un confronto con le assistenti sociali presenti sui vari casi e incontra gli utenti percettori di rdc.

Le due educatrici iniziano la collaborazione nel mese di ottobre e durante tutto il primo mese partecipano a delle equipe di pianificazione e progettazione, dove vengono concordate le attività di aggancio da proporre ai singoli comuni. Si concorda la modalità di erogazione dei voucher di prossimità previsti dal Progetto.

Una delle azioni da realizzare è l’aggiornamento della mappatura dei servizi e delle risorse territoriali per orientare gli esiti del processo in corso.

Per questo motivo durante tutto il primo trimestre di progetto sono stati organizzati degli incontri con le assistenti sociali di ogni Comune per capire la realtà territoriale e concordare insieme la progettualità che inizialmente verterà sulla costruzione di tavole rotonde che dovrebbero portare a confrontarsi e coordinare gli interventi con altre realtà, a beneficio di singoli o della collettività.

La finalità ultima di questo progetto è infatti quella di creare dei CSD che possano sia essere un luogo fisico a cui possano accedere i cittadini, sia una modalità organizzativa che permetta ai cittadini stessi di conoscere e accedere ai diversi sostegni sociali offerti dal territorio. Inoltre, in seguito all’ascolto e alla conoscenza delle singole situazioni, il servizio intende garantire una successiva ed eventuale presa in carico multidisciplinare, integrata anche alle reti informali del territorio, in modo da verificare e attuare le opportunità più funzionali per i bisogni rilevati. Le azioni principali saranno prioritariamente rivolte a:

- 1) accoglienza e ascolto;
- 2) lettura multidimensionale del bisogno;
- 3) raccolta e gestione della domanda;
- 4) avvio della segnalazione per la presa in carico di situazioni complesse.

## **20.3 Educazione alla Cittadinanza Globale**

### **20.3.1 OLTRE CONFINE – SCAMBIO CULTURALE PER LA PROMOZIONE DI UNA SOCIETA’ MULTIETNICA**

#### ***Summer School: Formazione alla Cooperazione Internazionale***

**Paesi:** Italia, Tanzania e Cambogia

**Durata del progetto:** 2022-2023

#### **Partners del progetto:**

Fondazione Giuseppe Tovini

Associazione Vittorino Chizzolini

Cattedre UNESCO delle Università di Brescia e Bergamo

**Importo totale del progetto:** 10.000 Euro

**Costo a carico di Museke per l’anno 2022:** € 1.229,00

#### **Obiettivo**

**Consolidare il processo di progressiva integrazione tra le numerose comunità e culture che abitano e animano il nostro territorio**, favorendo una maggiore apertura delle giovani generazioni verso culture diverse dalla propria e una maggiore propensione al volontariato e alla solidarietà internazionale.

### Attività

- Realizzazione di un corso di formazione alla cooperazione internazionale con esame finale (5-9 settembre 2022)
- Organizzazione del viaggio di scambio per gli studenti italiani in Tanzania (luglio 2023);

Il Corso di “Formazione alla cooperazione internazionale”, a cui hanno partecipato 30 studenti universitari e laureati, si è svolto dal 5 al 9 settembre 2022 ed è stato articolato in 40 ore tra lezioni e laboratori.

Le tematiche affrontate sono state: la comprensione del contesto e delle diverse forme della cooperazione internazionale realizzate dagli Organismi Internazionali, con particolare riferimento al ruolo delle ONG; un’analisi critica del grado di riconoscimento e di effettività dei diritti dell’uomo in contesti nazionali, regionali e internazionali; la conoscenza delle strategie e delle politiche di cooperazione internazionale al fine di riflettere sul paradigma pedagogico attuato per la promozione e lo sviluppo integrale delle persone; e l’acquisizione delle competenze e degli strumenti utili alla realizzazione di attività di cooperazione internazionale.

Al termine delle lezioni è stata dedicata una giornata alla valutazione dell’elaborato finale attraverso un colloquio, effettuato da apposita commissione.

A luglio 2023 è previsto uno stage di circa 3 settimane in Tanzania per un gruppo di 10/15 partecipanti.

### 20.3.2 COLLABORAZIONI CON L’AMBITO UNIVERSITARIO

Nel quadro delle partnership consolidate in ambito universitario, Fondazione Museke ha proseguito il proprio impegno a favore della formazione, partecipando:

- alle attività della **Cattedra Unesco della Facoltà di Medicina**, partecipando al **Corso di perfezionamento in “Global Health”** con un intervento all’interno della Tavola Rotonda, per la formazione ed il rafforzamento delle risorse umane, finalizzati allo sviluppo sanitario nei Paesi a risorse limitate, e con una lezione dedicata alla presentazione di un progetto della Fondazione.  
Nel 2022 a Fondazione Museke sono state assegnate due borse di studio da parte dell’Università degli Studi di Brescia Museke affinché individuasse due professionisti provenienti da un Paese a risorse limitate che potessero partecipare al Corso di Perfezionamento in Global Health.

La scelta è ricaduta su Nicole Kamariyagwe e François-Xavier Manirakiza, rispettivamente infermiera e medico burundesi, che già collaboravano con la Fondazione e l’Associazione Museke nei progetti realizzati insieme a Gitega.

- alla realizzazione della **Cattedra Unesco dell’Università del Sacro Cuore – sede di Brescia in “Education for Human Development and Solidarity Among Peoples”**. Gli obiettivi che si è posto questo corso di studi coincidono con quelli perseguiti da Fondazione Museke. Vengono infatti promosse attività e percorsi di formazione e istruzione rivolti ai bambini nella prima infanzia e bambini con disabilità in Paesi Emergenti e in Via di Sviluppo, dando valorizzazione alle risorse umane locali e supportando la creazione di collaborazioni e reti a livello internazionale. In Italia è prevista l’attivazione di progetti di formazione per gli studenti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e di altri Atenei con l’obiettivo di favorire la collaborazione e lo scambio internazionale con gli studenti universitari di Paesi Emergenti nella logica del Service Learning. L’impegno della Fondazione è stato pari a 5.000,00 €.
- al supporto dell’istituzione del Centro di Ricerca “TECNOLOGIE APPROPRIATE PER LA GESTIONE DELL’AMBIENTE NEI PAESI A RISORSE LIMITATE”, attivo presso il DICATAM dell’Università degli Studi di Brescia, con lo scopo di promuovere iniziative di ricerca, progetti di sensibilizzazione e formazione sui temi delle tecnologie appropriate per la gestione dell’ambiente nei Paesi a risorse limitate.

L'impegno della Fondazione è di 3.000€/anno per tre anni.

### 20.3.3 BORSE DI STUDIO

Fondazione Museke, mostrando da sempre una grande sensibilità al valore della formazione universitaria, anche quest'anno si è impegnata nel sostegno di uno studente:

- mettendo a disposizione **due borse di studio pari a 1.450,00€/l'una** a favore di due studentesse iscritte al Master in Governance dell'ambiente per l'ecologia integrale. Rischio climatico, adattamento, formazione, e al Master in Gestione e comunicazione della sostenibilità. Formazione, green jobs, circular economy promossi da Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. L'attività di ricerca scientifica e formativa del corso è in linea con le priorità statuarie di Fondazione Museke di perseguire fini di solidarietà sociale per la promozione della cultura della pace e contribuire a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni svantaggiate e vulnerabili.

## 20.4 CONTRIBUTI A INIZIATIVE ESTERNE

### 20.4.1 BANDO EROGATIVO

Nel 2022 Fondazione Museke ha rinnovato il proprio **impegno erogativo** a favore di altre associazioni e fondazioni, le cui richieste di contributo sono state valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Pertinenza con le priorità statutarie di Fondazione Museke
- Affidabilità dell'ente richiedente
- Dettagliata analisi del bisogno sul territorio d'intervento (Italia o PVS)
- Obiettivi e motivazioni dell'iniziativa
- Livello di coinvolgimento / ricaduta sui beneficiari
- Fattibilità e sostenibilità socio-culturale dell'intervento
- Fattibilità e sostenibilità economica dell'intervento
- Continuità su territori già esplorati in precedenza da Fondazione Museke
- Presenza di altri partners e cofinanziatori
- Visibilità del contributo stanziato da Fondazione Museke

Come diffuso sul sito internet e sui profili social della Fondazione, le richieste dovevano attenersi ai seguenti parametri: domanda per un massimo di 15.000 Euro, comunque non superiore al 90% del costo complessivo del progetto, ed invio della documentazione entro la scadenza del 30 giugno 2022.

Le delibere adottate in sede di Comitato Direttivo hanno generato uno **stanziamento complessivo** riferito al suddetto bando pari a **260.500,00** Euro. Di seguito lo schema riassuntivo delle proposte che hanno beneficiato di contributo.

Contributi giugno 2022					
<b>Richieste ricevute</b>					<b>52</b>
<b>Richieste approvate</b>					<b>27</b>
<b>N.</b>	<b>Ente proponente</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Paese</b>	<b>Totale costo progetto in euro</b>	<b>Contributo approvato in euro</b>

1	Amare Onlus	Da ragazze a ragazze: progetto di supporto e empowerment a Bahir Dar	Etiopia	30.548,00	13.000,00
2	Associazione Amici della Guinea ODV	Sostegno al distretto sanitario di Kambaya	Guinea	16.805,00	13.000,00
3	Associazione Amici di Ariwara	Migliorare la condizione economica, sanitaria ed occupazionale degli abitanti del villaggio di Yarspiga 2	Burkina Faso	23.508,38	9.000,00
4	Amici delle Suore Operaie	SCARPE ROSSE IN MALI – un percorso di consapevolezza del proprio valore	Mali	14.099,20	5.000,00
5	Associazione Congregazione Sagrada Familia	Rormandas & Life and Mission: Formazione alla vita ed evangelizzazione	Mozambico	39.114,00	7.500,00
6	Associazione Francesco Realmonte	Potenziamento Nutrizionale con Zootecnia Integrata all'Orticoltura	Burundi	20.441,90	13.000,00
7	Associazione Un medico X te	Un medico X te	Italia	19.360,00	15.000,00
8	Società Cooperativa Butterfly	Il Bozzolo	Italia	101.120,00	12.000,00
9	Comunità Fraternità SCS Onlus	Donne in integrAZIONE	Italia	27.000,00	7.500,00
10	Coordinazione Diocesana della Sanità di Sangmelima	EVA – Education à la vie et à l'amour	Camerun	10.103,10	6.000,00
11	Diaphorà Kalé	Progetto Via Libera	Italia	28.000,00	12.500,00
12	Fondation Bethleem de Mouda	Missione formativa professionale	Camerun	24.632,50	13.500,00
13	Fondazione Italia Uganda	Il "Community Outreach" come modello a servizio delle donne degli slums dell'area urbana di	Uganda	14.620,00	9.000,00

		Kampala			
14	Fondazione Un raggio di luce	Salute materno-infantile nel comune rurale di Dissin e nella periferia sub-urbana di Ouagadougou – Burkina Faso	Burkina	27.236,41	10.000,00
15	Fundacion Alli Causai	Mitigación del Impacto de la Epidemia Covid 19 en los escolares, con dificultades de aprendizaje y /o trastornos de salud de tres escuelas fiscales y 10 centros del buen vivir de la ciudad de Ambato, Provincia de Tungurahua, Ecuador.	Ecuador	99.499,00	5.000,00
16	Gioventù missionaria	Gurué: formazione professionale per tutti	Mozambico	19.205,00	10.500,00
17	Hiccup Circus Uganda	Circondiamoci! YOUTH WITH DISABILITIES Project	Uganda	11.805,00	5.000,00
18	Associazione Amici del Calabrone ODV	Ci sto anche io	Italia	28.000,00	7.500,00
19	Ospedali per il Burkina	Apertura di un centro per la cura delle ulcere	Burkina Faso	28.000,00	10.500,00
20	Padri Saveriani	Costituzione e ampliamento scuola primaria 6-12 anni per emigranti della regione anglofona a Bafoussan	Camerun	30.000,00	10.500,00
21	Associazione Piccoli Passi ODV	Mamme per Mamme: aver cura della vita	Italia	29.000,00	10.500,00
22	SMSSS	Community-based De-addiction Intervention for Rehabilitating Unorganised Workforce with Alcohol Issues on the Rameswaram Island region	India	16.568,75	8.000,00
23	Street Child Italia APS	Migliorare il benessere e l'accesso all'istruzione di bambini e bambine a Buterere, Bujumbura	Burundi	23.151,00	10.500,00

24	Istituto delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento	Un sogno per lasciare un solco	Argentina	17.800,00	10.500,00
25	Suore di Santa Dorotea di Cemmo – ramo Onlus	Un piccolo centro di alfabetizzazione e sartoria per giovani donne a Yaoundé	Camerun	7.166,00	4.500,00
26	UniCatt_CeSPeFI	Ma c'entro anch'io? Percorsi museali tra invisibili esistenze e reali presenze	Italia	19.000,00	8.000,00
27	Women for freedom	Tutti a tavola!	Camerun	57.050,58	13.500,00
<b>Totale contributi approvati</b>					<b>260.500,00</b>

I contributi stanziati vengono erogati al 50%, mentre il saldo a consuntivo, a progetto concluso e previo ricevimento di adeguata rendicontazione tecnica e finanziaria a cura degli enti beneficiari.

Sul totale dei contributi stanziati si è registrata la rinuncia al contributo da parte di Hiccup Circus Uganda che riduce lo stanziamento complessivo a € 255.500,00. Inoltre si è valutato l'impegno del personale strutturato in € 2.174,84 per un costo complessivo sull'annualità 2022 pari a € 257.674,84.

#### 20.4.2 ALTRI FINANZIAMENTI

Oltre alle richieste di contributo pervenute tramite bando, il Comitato Direttivo di Fondazione Museke ha deliberato ulteriori finanziamenti per i seguenti progetti:

- Fondo RED (Fondo bresciano per la disabilità nelle scuole paritarie dell'infanzia e primarie cattoliche e d'ispirazione cristiana) nasce dalla sinergia di 5 enti: Fondazione Franchi, Fism (Federazione Italiana Scuole Materne), la Congrega della Carità Apostolica, Fondazione Lesic e Fondazione Comunità e Scuola. L'obiettivo è quello di finanziare iniziative di inclusione nelle scuole paritarie della provincia bresciana colmando, per quanto possibile, l'insufficienza degli aiuti pubblici per servizi che si rivolgono a tutta la comunità. Fondazione Museke ha deciso di aderire con un contributo di **20.000 €/anno per il triennio 2021/2023**, utilizzato per gli ausili didattici, l'incremento delle ore di presenza degli insegnanti di sostegno e di altre figure nonché l'aiuto ai nuclei familiari più fragili. Nel 2022 è stata erogata la seconda tranche.
- Premio "Cesare Trebeschi, l'arte del bene comune" 2<sup>a</sup> edizione, rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Brescia, chiamati a "incontrare" Trebeschi attraverso i suoi scritti e le testimonianze di chi l'ha conosciuto, e a comunicare con fotografie o video la loro idea sostenibile. Non solo ambientale, ma anche culturale, con quell'apertura alle differenze che l'avvocato Trebeschi ha sempre indicato come strada maestra per la convivenza di città e comunità. Fondazione Museke ha aderito con un contributo di **1.200€**.

#### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse, in quanto assenti, non forniscono alcun contributo al perseguimento della missione dell'Ente.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riporta di seguito il riepilogo dei contributi e sovvenzioni incassate nel corso del 2022 provenienti dalla pubblica amministrazione:

Ente erogatore	Natura del contributo	Importi ricevuti dal 01/01/22 al 31/12/22
Università degli studi di Brescia	Contributo per progetto Mozambico	€ 25.871,82
Comune di Brescia	Corrispettivo per progetto Housing	€ 7.000,00
Comune di Castenedolo	Corrispettivo per progetto Housing	€ 3.467,00
Comune di Flero	Corrispettivo per progetto Housing	€ 1.350,00
Comune di Calcinato	Corrispettivo per progetto Housing	€ 2.600,00
Comune di Rezzato	Corrispettivo per progetto Housing	€ 950,00
Comune di Castiglione d/stiviere	Corrispettivo per progetto Housing	€ 600,00
Agenzia delle entrate	Contributo 5 per mille	€ 1.019,02
<b>TOTALE</b>		<b>€ 42.857,84</b>

### Il Comitato Direttivo

Lombardi Roberto

Dughi Marina

Dalla Tomba Margherita

Piotti Giovanni

Fortuna Daniela

De Carli Livia

Lombardi Aurora

### Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.